



COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

☐ Originale
☐ Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO, DELL'IMPORTO DI € 191.360,00 CONFINANZIATO PER LA QUOTA DI € 37.340,00, AL FINE DI PRESENTARE DOMANDA ALLA COMPAGNIA DI S. PAOLO NEL CANALE DI FINANZIAMENTO DENOMINATO "SIMBIOSI, INSIEME ALLA NATURA PER IL FUTURO DEL PIANETA".

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì NOVE del mese di APRILE alle ore 12.30 nelle forme e nei termini di cui all'art. 73 del D.L. 18 del 17 marzo 2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	SINDACO	X- ART. 73		○ Prefettura ○ Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	GAZZANIGA PIETRO	VICE-SINDACO	X- ART. 73		
3	FINCO ALAN FRANCESCO	ASSESSORE	X- ART. 73		
TOTALI			3	=	

Con l'intervento e l'opera della Dott. Stefano Valerii - Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Martino Giovanni Pio VALDENASSI nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE N. 22/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO, DELL'IMPORTO DI € 191.360,00 CONFINANZIATO PER LA QUOTA DI € 37.340,00, AL FINE DI PRESENTARE DOMANDA ALLA COMPAGNIA DI S. PAOLO NEL CANALE DI FINANZIAMENTO DENOMINATO "SIMBIOSI, INSIEME ALLA NATURA PER IL FUTURO DEL PIANETA".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'art. 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"*;

RICHIAMATO: IL BANDO della Compagnia di S. Paolo, nel canale denominato "Simbiosi, Insieme alla Natura per il Futuro del Pianeta", i cui elementi di dettaglio sono i seguenti

- Elementi di contesto

Il 2021 ha segnato l'inizio del "Decennio per il Ripristino dell'Ecosistema", vale a dire un periodo cruciale per invertire concretamente il degrado degli ecosistemi, dei paesaggi, delle acque interne e degli oceani, con l'obiettivo di ristabilire la loro funzionalità ecologica e migliorare la sostenibilità dell'ecosistema antropizzato. Si tratta di una prospettiva ambiziosa che prevede di combinare in modo sinergico la ricerca scientifica, i governi, le risorse finanziarie e l'impegno dei cittadini per combattere la crisi climatica e per migliorare la sicurezza alimentare, l'approvvigionamento idrico e la biodiversità.

Il 2030 rappresenta anche la scadenza per il conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile enunciati nell'Agenda 2030, così come la deadline della Strategia Europea per la Biodiversità e della relativa attuazione italiana (Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030), che comprendono una molteplicità di impegni ed azioni di restoration ecology, volte a migliorare la resilienza degli ecosistemi attraverso i principi delle cosiddette Nature-based Solution, la creazione di infrastrutture verdi e le tecniche di rinaturalizzazione.

Il Green Deal europeo rappresenta la principale risposta da parte dell'Unione Europea alle attuali sfide legate al clima e all'ambiente.

Senza pretese di esaustività, tra le iniziative chiave volte a raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Green Deal europeo, si ricorda la già citata strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, così come la strategia "From Farm to Fork", la legge europea sul clima (European Climate Law) e i Piani nazionali per l'energia e il clima (National Energy and Climate plans): tale pacchetto di ambiziosi interventi avrà un ruolo centrale nel plasmare la transizione verde.

A completare l'insieme delle proposte presentate in materia di clima e ambiente, l'Unione Europea ha stanziato risorse molto consistenti per sostenere la transizione verde, sia attraverso il bilancio 2021-2027, sia attraverso il programma integrato Next Generation EU che ha imposto ai Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) dei singoli Stati di destinare il 37% delle risorse disponibili ad azioni per il clima, per l'adattamento ai cambiamenti climatici e per la tutela della biodiversità. La Commissione Europea ha inoltre sancito il principio del do no significant harm, stabilendo così che nessuna misura del Recovery Plan europei possa avere impatti negativi sull'ambienti con effetti significativi e permanenti.

Accogliendo questa linea strategica, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha recentemente firmato l'"Accordo per la tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" del valore complessivo di 330 milioni di euro previsti dal PNRR. Tale progetto si propone di contribuire a preservare e valorizzare la naturalità diffusa, la biodiversità e i processi ecologici legati a ecosistemi pienamente funzionali, oltre alla riduzione dell'inquinamento atmosferico. Tra gli obiettivi centrali della misura vi è poi il recupero dei paesaggi antropizzati, il blocco del consumo di suolo e il ripristino delle superfici utili.

Tale dispiego di risorse trova giustificazione nella letteratura scientifica, che rivela come il quadro relativo allo stato di conservazione del capitale naturale e della biodiversità planetaria stia progressivamente peggiorando e con esso la capacità dei nostri sistemi di garantire un futuro prospero, equo e sostenibile anche per le future generazioni.

Il Quarto Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia (2021) illustra come il nostro Paese possieda uno dei territori con il più elevato tasso di biodiversità in Europa, grazie anche alla sua diversità climatica e ambientale. Tuttavia, su 85 tipologie di ecosistemi censiti dal Rapporto, sono 29 quelli che risultano ad alto rischio e sono in maggioranza legati ad ambienti umidi, ad alta quota, nella fascia costiera e nelle pianure dell'agricoltura e della zootecnia intensive.

La biodiversità italiana è poi rappresentata dal patrimonio forestale che copre circa il 40% della superficie nazionale e che ospita una grande varietà di forme di vita. Gli alberi forniscono un contributo importante nel mitigare i cambiamenti climatici e nel ridurre l'inquinamento atmosferico: da ciò le raccomandazioni e i modelli virtuosi suggeriti dal Comitato per il Capitale Naturale rispetto a promuovere un'azione di riforestazione anche urbana che utilizzi alberi e arbusti adeguati.

Il Rapporto evidenzia che nel periodo 2012-2018 l'entità di molti servizi ecosistemici e il conseguente valore economico stimato sono andati diminuendo. Arrestare e prevenire la perdita di biodiversità soprattutto negli ambienti più critici rappresenta dunque una delle priorità per contrastare la perdita di servizi ecosistemici. Le zone particolarmente esposte alla pressione antropica come le aree urbane e periurbane, le aree industriali e limitrofe, le regioni costiere devono prevedere estesi interventi di ecological restoration attraverso soluzioni nature-based per recuperare quantità e qualità dei suoli e favorire la capacità di stoccaggio di carbonio, facilitare la sopravvivenza e la funzionalità degli ecosistemi e massimizzare i servizi ecosistemici. È oggi un dato acquisito che sistemi economici e ambientali si influenzano reciprocamente e che possono funzionare armonicamente solo in una logica di sviluppo sistemico sostenibile in cui la crescita economica non implichi il depauperamento del capitale naturale. Allo stesso modo, è ampiamente dimostrato che la biodiversità è essenziale per la sicurezza alimentare, per il benessere e la salute dell'umanità e che oggi è necessario cogliere le opportunità per integrare in una nuova idea di sviluppo gli insegnamenti tratti dalla pandemia di Covid-19. L'approccio al tema della protezione del capitale naturale deve perciò avere una valenza sistemica, volta a identificare e valutare in maniera integrata gli impatti che diverse azioni possono avere sulle forme di capitale esistente (naturale, sociale, umano, economico) e sulle loro interconnessioni, riconoscendo nel contempo il valore generato da tutti quei capitali e la nostra dipendenza da essi.

In coerenza con il quadro strategico nazionale e internazionale illustrato, nel 2019 la Fondazione Compagnia di San Paolo ha lanciato la prima iniziativa ("Bando Restauro Ambientale Sostenibile") volta a sostenere lo sviluppo di nuove progettualità finalizzate alla rigenerazione, alla protezione e alla valorizzazione del patrimonio naturale delle aree maggiormente antropizzate dei territori di Piemonte e Liguria.

Alla luce degli esiti positivi del Bando, la Compagnia di San Paolo intende dare continuità all'iniziativa, proponendo un'edizione rinnovata del medesimo Bando.

- Obiettivi specifici del bando

Il Bando intende stimolare progettualità concrete e sostenibili volte a migliorare la quantità e la qualità del capitale naturale, proteggere, valorizzare e ripristinare gli ecosistemi marini, terrestri (anche agricoli) e contrastare la perdita di biodiversità, nei territori di Piemonte e Liguria.

In particolare, il Bando persegue i seguenti obiettivi:

- favorire iniziative di rinaturalizzazione e di restituzione di capitale naturale nei centri urbani
- contribuire a proteggere e recuperare gli ecosistemi terrestri, fluviali e marini
- contribuire a proteggere la biodiversità, sia a livello di habitat e biomi sia di specie
- promuovere il miglioramento ambientale degli agroecosistemi e delle produzioni agricole
- rafforzare il ruolo del capitale naturale nelle strategie di pianificazione e dello sviluppo territoriale
- promuovere modelli di gestione sostenibile delle risorse ambientali
- favorire la consapevolezza pubblica e individuale riguardo ai benefici dell'investimento in capitale naturale, anche per le sue ricadute sull'economia e la società

I progetti dovranno connettere specifiche finalità ambientali con il benessere sociale e le prospettive di sviluppo della comunità, oltre a rafforzare la resilienza dei territori rispetto alle sfide ambientali.

Saranno pertanto valutate positivamente le proposte che includano il coinvolgimento attivo della cittadinanza, nelle fasi di progettazione dell'iniziativa e/o nelle successive fasi di attuazione e gestione.

I progetti, oltre all'intervento specifico sul patrimonio naturale, dovranno prevedere anche azioni collaterali di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

- Soggetti Ammissibili

Sono ammessi alla partecipazione al Bando gli Enti così come indicati nel documento "Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali" presente sul sito web della Compagnia di San Paolo alla sezione "La Fondazione".

Ciascun Ente potrà presentare una sola proposta progettuale se proponente unico o se ente capofila di un partenariato; è tuttavia ammessa la possibilità di partecipare come partner (cft. sotto per la definizione) anche ad altre proposte presentate da altri capofila.

I soggetti proponenti dovranno dimostrare di avere titolo giuridico (di proprietà o anche attraverso contratti di comodato, locazione, etc.) ad operare sull'area oggetto dell'iniziativa.

Il titolo in virtù del quale il bene è nella disponibilità dell'Ente dovrà avere una durata congrua rispetto agli obiettivi e alla tipologia di interventi previsti.

In fase di partecipazione al Bando, la Compagnia si riserva di accettare come provvisoriamente sufficiente anche una dichiarazione da parte dell'Ente partecipante che attesti l'impegno della proprietà alla formalizzazione del conferimento delle aree all'ente richiedente, in caso di selezione positiva, ed a quale titolo. L'acquisizione del titolo giuridico dovrà tuttavia essere giuridicamente formalizzata prima dell'avvio dell'iniziativa in caso di finanziamento della medesima.

Gli interventi proposti dovranno inoltre essere approvati dalla proprietà dei beni coinvolti e dovrà essere contenuto della domanda un impegno scritto della medesima a non esercitare eventuali diritti di restituzione e recupero prima del termine dell'iniziativa.

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'art. 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

VISTO il progetto elaborato dagli uffici, di cui alle schede allegate, che presenta un costo totale di € 191.360,00 di cui € 37.340,00 soggetti a cofinanziamento ed € 143.520,00 richiesti alla Compagnia di S. Paolo;

RITENUTO di approvarlo per presentare la domanda di finanziamento che scade al 14 aprile 2022;

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;
- lo Statuto comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE le premesse, parte narrativa della presente deliberazione;
- 2) DI APPROVARE il progetto in schema, allegato per relationem alla presente delibera, e non materialmente, per consentire all'amministrazione comunale di caricare la domanda di finanziamento sull'apposito applicativo della Compagnia S. Paolo, nel più breve tempo possibile, e comunque entro il 14.04.2022, data di scadenza del bando;
- 3) DI PUBBLICARE la presente all'albo pretorio on line dell'Ente, per pubblicità notizia e per opportuna conoscenza;
- 4) DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione sempre ad unanimità di voti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22/2022
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO, DELL'IMPORTO DI € 191.360,00
CONFINANZIATO PER LA QUOTA DI € 37.340,00, AL FINE DI PRESENTARE DOMANDA
ALLA COMPAGNIA DI S. PAOLO NEL CANALE DI FINANZIAMENTO DENOMINATO
"SIMBIOSI, INSIEME ALLA NATURA PER IL FUTURO DEL PIANETA".**

=====

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regularità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Frugarolo, lì 09.04.2022

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Martino Giovanni Pio VALDENASSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente oggi 13.04.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 28.04.2022 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì 13.04.2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, co. 33, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì 13.04.2022

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì
